

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-777 del 18/02/2019
Oggetto	CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN SPONDA DESTRA DEL RIO CARNIONE IN LOCALITA' SAN CASSIANO - COMUNE DI BAISO (RE) - PRATICA N. 32658/2018, CODICE PROCEDIMENTO RE18T0037 - RICHIEDENTE PICCININI S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-733 del 13/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che con la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 la gestione delle concessioni del demanio idrico è stata affidata, a far data dal 01/05/2016, all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) che a sua volta svolge tale funzione tramite le Strutture Autorizzazioni e Concessioni (SAC) con competenza su base provinciale;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 e s.m.i.;
- la D.G.R. 30/07/2007 n. 1191;
- l'art. 8 della Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015;

RICEVUTA il 07/11/2018 dalla Ditta Piccinini S.r.l. - C.F. 01709830358 la domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale in sponda destra del Rio Carnione in località San Cassiano - Comune di **Baiso (RE)**, identificata al NCT di detto Comune al Foglio 68 mappale 36 in parte ad uso **realizzazione opera di consolidamento area cortiliva mediante costruzione di gabbionata e profilatura scarpata**;

ACQUISITO il Nulla Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, assunto al protocollo n. PG/2019/699 del 04/01/2019;

DATO ATTO che il documento sopra citato è considerato come atto endoprocedimentale dell'istruttoria e viene trasmesso al concessionario unitamente al disciplinare da sottoscrivere;

VERIFICATO che:

- sul B.U.R.E.R.T. n. 375 del 28/11/2018 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che nei termini previsti dalla L.R. N. 7/2004 non sono pervenute osservazioni, opposizioni, né domande concorrenti;
- la ditta richiedente ha versato quanto dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione;

CONSIDERATO che sono stati versati:

- € 164,72 come canone annuo di concessione per l'anno 2019;
- € 250,00 come deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;

RITENUTO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, che l'occupazione richiesta sia ammissibile sotto l'osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che:

- Responsabile del procedimento, è la sottoscritta Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia;
- Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5;
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Reggio Emilia;

Per quanto precede

DETERMINA

- a) **di rilasciare**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Ditta **Piccinini S.r.l.** - C.F./Partita I.V.A. 01709830358, con sede in Baiso (RE), la concessione per l'occupazione di area demaniale per mq 80 in sponda destra del Rio Carnione, identificata al NCT del Comune di Baiso (RE) al Foglio 68, mappale 36 in parte ad uso **realizzazione opera di consolidamento**

area cortiliva mediante costruzione di gabbionata e profilatura scarpata, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti di ARPAE - S.A.C. Reggio Emilia;

- b) **di stabilire** che la concessione è **valida fino al 31 dicembre 2030**;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della concessione;
- d) **di disporre** che l'occupazione venga esercitata nella stretta osservanza del parere espresso dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna trasmesso al Concessionario come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;
- e) **di dare atto** che:
 - i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
 - l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
 - Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame*

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: **Piccinini S.r.l.**

Procedimento: **RE18T0037**

Articolo 1

Oggetto della Concessione

La concessione ha per oggetto l'area demaniale pertinente il Rio Carnione - sponda destra, località San Cassiano, identificata al NCT del Comune di Baiso (RE) al Foglio 68 mappale 36 in parte. L'occupazione della suddetta area è concessa per uso realizzazione opera di consolidamento area cortiliva mediante costruzione di gabbionata e profilatura scarpata.

Articolo 2

Durata e rinnovo della concessione

La concessione è assentita fino al **31 dicembre 2030**;

La stessa potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.

Al termine dell'occupazione, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dalla Struttura competente. Qualora il Concessionario non ottemperasse nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione. Potrà essere consentita, prescrivendo eventuali modifiche, la permanenza dei manufatti, che in tal caso saranno acquisiti gratuitamente al demanio.

Articolo 3

Canone, Cauzione e Spese

L'importo del canone dovuto alla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2019 è di **€ 127,90**.

Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone alla Regione Emilia-Romagna **entro il 31 marzo** di ogni anno maggiorato della percentuale dell'indice dei prezzi al consumo disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatta salva la facoltà della Giunta regionale di aggiornare, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli importi dei canoni.

L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, è di **€ 250,00**.

Articolo 4

Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la concessione

L'utilizzo dell'area demaniale data in concessione deve seguire rigidamente le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico dell'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po .

Salvaguardia della fauna ittica - Qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, il concessionario è tenuto a disporre l'informazione alla **Regione (Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca)**, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio. La Regione formula le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento e ne dà notizia alla **Provincia di competenza**.

Articolo 5

Obblighi e condizioni generali

E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

La concessione è vincolata al rispetto, da parte del Concessionario, di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica ed edilizia, nonché di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

Il Concessionario ha l'obbligo di:

1. acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere progettate sia prima della loro esecuzione oppure durante l'esercizio della utenza stessa, sollevando l'amministrazione concedente da qualsiasi vertenza;
2. la rigorosa osservanza delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
3. alla custodia dei beni concessi, di cui avrà cura di eseguire regolarmente il controllo e la manutenzione, per tutta la durata della concessione;
4. salvaguardare il buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
5. mantenere in buona conservazione i beni concessi;
6. prevenire danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.);
7. consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Agenzia e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del Concessionario qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;

E' a totale cura e spesa del Concessionario assicurarsi l'accessibilità alle aree demaniali suddette. Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione delle occupazioni concesse, come individuate nella cartografia di riferimento, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

Articolo 6 **Revoca e Decadenza della Concessione**

Qualora il corso d'acqua, nel tratto interessato dalla concessione, debba essere oggetto di lavori e/o opere idrauliche comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione dell'area demaniale, l'Amministrazione concedente si riserva il diritto di modificare la superficie dell'area o di revocare la concessione: in tal caso l'area interessata dovrà essere restituita pulita e priva di qualunque materiale, coltivazione o manufatto.

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la sub-concessione a terzi, senza autorizzazione espressa dell'autorità concedente.

Firmato per accettazione il concessionario

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.